



STORIA E REGOLAMENTO DELL'OASI

HISTORY AND VISITING REGULATIONS



Storia dell'Oasi WWF di Valtrigona

La storia dell'Oasi ha inizio nel 1996, quando una prima porzione di Valtrigona venne acquistata dal WWF, entrando così a far parte del sistema di aree protette gestite dall'Associazione in Italia. Oggi l'Oasi si estende su **234 ettari**, interamente inclusi nel comune di Telve.

Valtrigona è una valletta pensile situata nella destra orografica della Val Calamanto, nella catena dei Lagorai. Comprende due sottogruppi montuosi, **Cima Pastronezze** (2182 metri) e **Cima Agnelezza** (2234 metri), separati dall'incisione di **Forcella Valtrigona** (2112 metri). La quota di ingresso nell'Oasi è posta a circa 1600 metri.

Valtrigona è la prima Oasi con caratteristiche alpine e quindi assume un'importanza notevole nel sistema di aree protette gestite dal WWF. Nell'Oasi, **inaugurata il 13 luglio 1997**, si intende promuovere la tutela dell'ambiente, la ricerca scientifica, l'attività didattica e forme compatibili di turismo. Nel 2010 Valtrigona è diventata Riserva Locale Privata nell'ambito della rete delle Aree protette della Provincia Autonoma di Trento.

Nel 2003 si sono conclusi i lavori di recupero di Malga Valtrigona e Malga Agnelezza. La prima ospita il Centro Visitatori dell'Oasi e le strutture di appoggio logistico per il personale che collabora nella gestione dell'Oasi, mentre Malga Agnelezza accoglie un piccolo bivacco, che offre possibilità ai visitatori di ripararsi in caso di necessità, e uno spazio per il pastore che nella stagione estiva conduce gli animali in alpeggio.

History of Valtrigona Oasis

Valtrigona nature reserve, in the Trentino region of northern Italy, is located in the Lagorai mountain chain. It can be reached from Valsugana through Val Calamanto. The **234 ha** Oasis was acquired by WWF Italy between 1996 and 1998. The main entrance is located at 1600 m. The nature reserve has two dominating peaks, respectively known as **Cima Pastronezze** (2182 m) and **Cima Agnelezza** (2234 m).

Valtrigona nature reserve is the only Alpine WWF Oasis, playing a fundamental role in WWF Italy's network of protected areas. Here, nature conservation, research and environmental education are at the heart of the nature reserve's mission. In 2010 the Province of Trento designated the Oasis as a Provincial nature reserve. Valtrigona is also part of the Natura 2000 network, located within the Special Protection Area "*Lagorai*" (SPA IT3120160).

In 2003 WWF Italy completed the renovation work on the alpine huts Malga Valtrigona and Malga Agnelezza. The former houses the Visitor Centre while Malga Agnelezza offers a resting area for visitors and shepherds during the summer months.



Aconitum napellus

Aconito, Monkshood.

Cenni su geologia, vegetazione e fauna dell'Oasi

Le rocce che si incontrano nell'Oasi sono di origine effusiva e appartengono al "**Complesso vulcanico atesino**" formatosi nel Permiano, circa 275 milioni di anni fa. Tali rocce sono comunemente note come "Porfidi". L'aspetto attuale della valle deriva, in gran parte, dall'**azione di modellamento subito nel corso delle glaciazioni**.

Il paesaggio vegetale dell'Oasi è condizionato da fattori climatici, altitudinali, dal tipo di suolo e dall'uso del territorio per attività silvopastorali. Di quest'ultima azione sono testimonianza i pascoli di Valtrigona ed Agnelezza e gli antichi pascoli arborati a larice, ora evolutisi in splendidi **lariceti secolari**. Salendo lungo il Sentiero Natura dell'Oasi (CAI-SAT n. 374) si incontrano prima foreste di abete rosso, quindi alcuni canaloni che ospitano gli ultimi esemplari di faggio, un bosco misto di abete rosso, larice, sorbo degli uccellatori, con qualche abete bianco. A monte di Malga Valtrigona si sale in un lariceto con folto sottobosco, sorbi, ontani e pini cembri, mentre a monte di Malga Agnelezza il panorama forestale si semplifica con nuclei di larici e, soprattutto, di pini cembri, che arrivano fino in prossimità delle vette. Le falde detritiche sono colonizzate da pino mugo e ontano verde, mentre alle quote più alte si alternano lembi di pascolo alpino e brughiera a rododendro e mirtillo. Ricche fioriture vivacizzano con i loro colori l'Oasi.

L'Oasi di Valtrigona ospita gran parte delle specie tipiche della fauna alpina. Vi incontriamo cervi, caprioli e camosci, la marmotta, lo scoiattolo, la lepre variabile e molte specie di micro-mammiferi, la volpe, la martora, l'ermellino per quanto riguarda i Mammiferi. Per gli Uccelli è significativa la presenza delle quattro specie di Tetraonidi alpini (gallo cedrone, gallo forcello, francolino di monte, pernice bianca), dell'aquila reale e dell'astore, della civetta nana e capogrosso, del picchio nero, rosso e tridattilo, di numerose specie di passeriformi. Fra i Rettili sono presenti il marasso, la cornella, la lucertola vivipara e l'orbettino e fra gli Anfibi il rospo comune, la rana temporaria e il tritone alpino.

In alto a sinistra / Upper, left picture: Malga Valtrigona
In alto a destra: Il laghetto dell'Agnelezza / Upper right picture: the lake in Agnelezza

Geology, flora and fauna of Valtrigona

The origin of the rocks found in the nature reserve can be traced back to the ancient explosive **Atesino volcanic complex**, which formed approximately 275 million years ago. These effusive rocks are more commonly known as "porphyry". The valley as we see it today is the result of the actions of the glacial periods.

The vegetation cover of the nature reserve is influenced by climatic factors, altitude, soil and sylvopastoral activities. Evidence of the latter is given by the pastures in Valtrigona and Agnelezza as well as the ancient wooded pastures which have today evolved into beautiful **old larix woodlands**. Climbing up the trail (CAI-SAT n. 374) visitors will first encounter the Norway spruce woods followed by the last remaining samples of common beech, a mixed woodland of Norway spruce, larix, Mountain Ash and a few examples of silver fir. Above Malga Valtrigona is a beautiful larix woodland with a thick undergrowth, alder species and Swiss pine. Further up above Malga Agnelezza the forest formation comprises groups of larix and Swiss pine which can be found almost up to the peaks. Scree slopes are colonized by the Mountain pine and green alder while at the higher altitudes there is an alternation of alpine pastures and moorlands colonized by Rhododendron and blackcurrants.

The nature reserve is home to the great majority of the Alpine fauna including deer, chamois, European roe deer, Alpine marmots, squirrels, hares, foxes and stoats. The bird population is dominated by the four species of Alpine tetraonids (black grouse, Western capercaillie, hazel grouse, rock ptarmigan), the golden eagle, northern goshawk, Eurasian pygmy owl, boreal owl, red woodpecker and many species of passerines. Reptiles are represented by the common European adder and slowworm among others. Amphibian species include the common toad, the rare common European frog and Alpine newt.

Francolino di monte, Bonasia bonasia
(foto Carlo Frapposti)
Hazel grouse, Bonasia bonasia
(photo Carlo Frapposti)



Norme generali per la visita nell'Oasi WWF

Per non compromettere il patrimonio naturale dell'Oasi di Valtrigona e per consentire anche agli altri di poterlo apprezzare, il visitatore deve rispettare alcune norme di comportamento:

- non uscire dal sentiero CAI-SAT n. 374 - Sentiero Natura;
- non arrecare disturbo in alcun modo alla fauna selvatica;
- non introdurre cani senza guinzaglio;
- non raccogliere piante, fiori e funghi;
- non abbandonare rifiuti;
- non accendere fuochi;
- non campeggiare nell'Oasi;
- non danneggiare le strutture e le attrezzature presenti;
- non praticare nell'Oasi lo scialpinismo in qualsiasi forma (accordo con S.A.T. - Società Alpinisti Tridentini)

Nell'Oasi di Valtrigona sono valide inoltre tutte le norme provinciali in vigore riguardanti la tutela dell'ambiente e l'utilizzo delle sue risorse.

Vi ringraziamo per la vostra comprensione e collaborazione.

Regulations for visiting the Nature Reserve

For the benefit of the nature reserve and others visitors are asked to follow the simple rules below:

- Never leave the nature trail CAI-SAT n. 374
 - Do not disturb or damage flora and fauna
 - Do not introduce unleashed dogs
 - Do not pick flowers, plants and fungi
 - Do not light fires
 - Do not leave rubbish
 - Do not camp in the nature reserve
 - Do not damage the buildings, information boards etc of the nature reserve
 - Do not practice ski-mountaineering in any way.

In Valtrigona nature reserve all European and national regulations on nature conservation apply.

Thank you for your collaboration.

